



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott.ssa Farina Raffaella

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa De Falco Francesca

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
54	27/01/2023	2	0

Oggetto:

Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 - Approvazione dell'Avviso pubblico per il sostegno alle imprese campane nella promozione di efficientamento e risparmio energetico.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che

- a. l'articolo 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni funzioni legislative concorrenti in materia di produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia;
- b. Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero per lo Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero della transizione ecologica) e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero della mobilità sostenibile), è stato adottato in via definitiva nel mese di dicembre 2019 in attuazione del Regolamento 2018/1999/UE e costituisce uno strumento fondamentale che segna l'inizio di un importante cambiamento nella politica energetica e ambientale del nostro Paese verso la decarbonizzazione;
- c. la Legge regionale (L.R.) n. 37 del 6 novembre 2018 recante "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Ambientale", all'articolo 3, prevede, tra l'altro, che la Regione promuove e sviluppa azioni per promuovere gli interventi per l'autosufficienza energetica degli edifici, per incentivare il risparmio ed uso razionale dell'energia, per favorire la diffusione della cogenerazione, del teleriscaldamento e della trigenerazione, per incentivare l'aumento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per favorire le politiche d'intervento finalizzate allo sviluppo ed alla diffusione di tecnologie e sistemi che consentono un uso razionale dell'energia, del risparmio energetico;
- d. La Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 377 del 15/07/2020, ha approvato il Piano Energetico Ambientale (PEAR) che prevede tre macroobiettivi:
 - aumentare la competitività del sistema Regione mediante una riduzione dei costi energetici sostenuti dagli utenti e, in particolare, da quelli industriali;
 - raggiungere gli obiettivi ambientali definiti a livello europeo accelerando la transizione verso uno scenario de-carbonizzato;
 - migliorare la sicurezza e la flessibilità dei sistemi e delle infrastrutture.
- e. In merito all'efficienza energetica del sistema produttivo, il PEAR evidenzia come *"le imprese che hanno sostenuto costi più elevati per l'acquisto di energia hanno anche una minor crescita dei volumi fatturati e una minore propensione all'export"* e che *l'efficienza energetica ha "il pregio di essere lo strumento più economico per l'abbattimento delle emissioni di CO2, con un ritorno sugli investimenti positivo per il Paese, di generare domanda dove sono attive molte imprese italiane, di accrescere la sicurezza energetica e di ridurre il deficit della bilancia commerciale"*;

PREMESSO, altresì, che

- a. la Comunicazione della Commissione dell'11 dicembre 2019 "Il Green Deal Europeo" illustra la nuova strategia di crescita sostenibile dell'Unione nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, "mirata a trasformare l'UE in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che nel 2050 non genererà emissioni nette di gas a effetto serra e in cui la crescita economica sarà dissociata dall'uso delle risorse;
- b. la Comunicazione della Commissione del 17 settembre 2020 "Un traguardo climatico 2030 più ambizioso per l'Europa. Investire in un futuro a impatto climatico zero nell'interesse dei cittadini" presenta un obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, comprensivo di emissioni e assorbimenti, di almeno il 55% rispetto al 1990 entro il 2030 a livello dell'intera economia dell'UE;
- c. il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio precisa che è necessario stabilire una definizione armonizzata di "investimenti sostenibili", che faccia in modo che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance e sia assicurato il principio di precauzione teso a non arrecare danni significativi, affinché non sia pregiudicato in maniera significativa né l'obiettivo ambientale né quello sociale (principio del Do No Significant Harm - DNSH);
- d. il Decreto legislativo 14 luglio 2020 n. 73 recepisce nell'ordinamento nazionale la Direttiva 2018/2002/UE sull'efficienza energetica (Energy Efficiency Directive – EED);
- e. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
- f. il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 24 giugno 2021 istituisce il Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund, JTF) finalizzato al sostegno alle persone, alle economie e all'ambiente dei territori che fanno fronte a gravi sfide socioeconomiche derivanti dal processo di transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima di cui all'articolo 2, punto 11, del regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e verso un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050;

ATTESO che

- a. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- b. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- c. la Commissione europea, con Decisione n. C(2022) 7879 del 26/10/2022, ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- d. il PR FESR 2021/2027 è articolato in Priorità, fra le quali la Priorità 2 "ENERGIA, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ" e in Azioni, tra le quali, in particolare, l'Azione 2.1.1 – "*Riqualificazione ecologica dei processi di produzione e miglioramento della sostenibilità energetica di imprese*";
- e. il programma approvato prevede che, a valere sulla suddetta Azione, saranno finanziati interventi proposti da imprese di efficientamento energetico delle strutture (involucro, illuminazione etc.), introduzione di dispositivi e tecnologie ad elevato rendimento energetico e/o per l'abbattimento delle emissioni di gas climalteranti nei cicli produttivi, sistemi domotici di telecontrollo, anche associati ad interventi finalizzati alla sostenibilità del conto energetico (ad esempio sistemi di razionalizzazione dei consumi, produzione da FER per autoconsumo);
- f. con la Delibera n. 451 del 1/9/2022, la Giunta Regionale della Campania ha programmato azioni atte a favorire la diminuzione dei costi legati alla domanda energetica, il miglioramento della competitività e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, complessivamente pari ad euro 50.000.000,00 di cui:
 - euro 5.000.000,00 a valere sui rientri della programmazione del POR FESR 2007/2013 destinati, con priorità, alle Grandi imprese (GI) e, in subordine, alle Piccole e Medie Imprese (PMI);
 - euro 45.000.000,00 a valere sul Programma Regionale Campania FESR 2021-2027, Azione 2.1.1 *Riqualificazione ecologica dei processi di produzione e miglioramento della sostenibilità energetica di imprese*, destinati esclusivamente alle Piccole e Medie Imprese (PMI);
- g. con la Delibera n. 664 del 07/12/2022, recante "*Programmazione interventi per azioni atte a favorire la diminuzione dei costi legati alla domanda energetica, il miglioramento della competitività e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra. Ulteriori determinazioni*", la Giunta Regionale della Campania ha approvato modifiche e integrazioni alla Delibera n. 451 del 1/9/2022;

RILEVATO che

- a. l'art. 107 (3) (b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) dichiara compatibili con il mercato interno talune categorie di aiuti e art. 108 (3) e prevede la comunicazione alla Commissione dei progetti diretti ad istituire o modificare aiuti;
- b. con la Comunicazione 2022/C131/01 della Commissione e s.m.i., d'ora in avanti TCF, la Commissione Europea ha definito un Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina;
- c. la Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 131 I/01), statuisce che "*...le sanzioni imposte dall'UE o dai suoi partner internazionali e le contromisure adottate, abbiano creato notevoli incertezze economiche, perturbato i flussi commerciali e le catene di approvvigionamento e provocato aumenti di prezzo eccezionalmente elevati e imprevedibili, in particolare per quanto riguarda il gas naturale e l'energia elettrica, ma anche per molte altre materie prime e beni primari, compreso il settore agroalimentare. Tali effetti, considerati nel loro insieme, hanno causato un grave turbamento dell'economia in tutti gli Stati membri. Le interruzioni della catena di approvvigionamento e l'accresciuta incertezza interessano molti settori. A ciò si aggiunge che l'aumento dei prezzi dell'energia incide praticamente su ogni attività economica in tutti gli Stati membri. La Commissione ritiene pertanto che un'ampia gamma di settori economici di tutti gli Stati membri sia colpita da un grave turbamento dell'economia*";
- d. sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C/426/1 del 9/11/2022 è stato pubblicato l'ultimo aggiornamento al predetto Quadro Temporaneo (Comunicazione 2022/C 426/01);
- e. nella Comunicazione, la Commissione Europea dà atto che "*Il 22 febbraio 2022 la Russia ha riconosciuto illegalmente come entità indipendenti le zone non controllate dal governo delle regioni di Donetsk e Luhansk in Ucraina. Il 24 febbraio 2022 la Russia ha dato l'avvio a un'aggressione militare non provocata e ingiustificata nei confronti dell'Ucraina. L'Unione europea (UE) e i partner internazionali hanno reagito immediatamente a questa grave violazione dell'integrità territoriale, della sovranità e dell'indipendenza dell'Ucraina imponendo misure restrittive (sanzioni). Sono state imposte sanzioni anche nei confronti della Bielorussia per il ruolo svolto nel favorire l'aggressione militare russa. Nelle settimane successive sono*

state adottate ulteriori misure e altre potrebbero essere adottate con l'evolversi della situazione. Dal canto suo, la Russia ha deciso di adottare alcune contromisure economiche restrittive”;

- f. con Decreto Dirigenziale n. 1138 del 25/11/2022, visto il parere prot. PG/2022/0584465 del 24/11/2022 reso dal Distinct Body di cui al documento di Common Understanding, sottoscritto tra DPE e Commissione europea-DG Concorrenza, si è proceduto a approvare il *"Notification Template for the Temporary Crisis Framework for State Aid Measures to Support the Economy Following the Aggression Against Ukraine by Russia"*, al fine di attivare il processo di notifica di aiuti concedibili alle imprese in conformità con le disposizioni del paragrafo 2.1 del Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina di cui alla Comunicazione 2022/C 426/01, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C/426/1 del 9/11/2022;
- g. in esecuzione del predetto provvedimento, si è proceduto con la notifica del regime di aiuto ex Art. 108(3) TFUE mediante la procedura del sistema di notifica elettronica degli aiuti di Stato (cosiddetto 'SANI2');
- h. con Decisione C(2023) 647 final del 23.1.2023 [State Aid SA.105350 (2022/N) – Italy], la Commissione Europea *"ha pertanto deciso di non sollevare obiezioni all'aiuto in quanto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea"*;

CONSIDERATO che:

- a. in linea con quanto valutato e stabilito, risulta opportuno, in applicazione dei principi di adeguatezza ed efficienza, approvare e pubblicare l'Avviso Pubblico notificato individuando, al contempo, un funzionario della Direzione Generale quale Responsabile del Procedimento (RUP);

RITENUTO di

- a. dover approvare, pertanto, in attuazione delle Delibere di Giunta Regionale n. 451 del 1/9/2022 e n. 664 del 7/12/2022, l'*"Avviso pubblico per il sostegno alle imprese campane nella promozione di efficientamento e risparmio energetico"*, in uno con i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - *"Domanda di partecipazione"*;
 - *"Tabella classificazione delle attività economiche Ateco 2007 per criterio di valutazione C.3"*;
 - *"Modello di Dichiarazione Sostitutiva di Informazione Antimafia"*;
- b. dover precisare che la dotazione finanziaria dell'intervento, pari complessivamente ad euro 50.000.000,00, sarà così destinata:
 - euro 5.000.000,00 a valere sui rientri della programmazione del POR FESR 2007/2013 destinati, con priorità, alle Grandi imprese (GI) e, in subordine, alle Piccole e Medie Imprese (PMI);
 - euro 45.000.000,00 a valere sul Programma Regionale Campania FESR 2021-2027, Azione 2.1.1 Riquilibrata ecologica dei processi di produzione e miglioramento della sostenibilità energetica di imprese, destinati esclusivamente alle Piccole e Medie Imprese (PMI);
- c. dover precisare che l'utilizzo di tali risorse avverrà nel rispetto della disciplina afferente al PR Campania FESR 2021-2027 nonché della normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- d. poter nominare quale Responsabile del Procedimento (RUP) del suddetto Avviso pubblico il funzionario Maria Teresa Perreca della Direzione Generale;
- e. dover precisare che la concessione dei contributi resta subordinata alla necessaria variazione al bilancio della Regione Campania 2023/2025 e alla definizione della metodologia e dei criteri utilizzati per la selezione delle operazioni a valere sul PR FESR 21/27, di competenza del Comitato di Sorveglianza come previsto dall'articolo 40 (par. 2, lett. a) del Regolamento (UE) 1060/2021;

VISTI:

- a. il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;
- b. la DGR n. 556 del 30 novembre 2021 e il DPGR n.162 del 21 dicembre 2021 di conferimento alla dott.ssa Raffaella Farina dell'incarico di Responsabile della D.G. per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
- c. gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

- 1) **approvare**, in attuazione delle Delibere di Giunta Regionale n. 451 del 1/9/2022 e n. 664 del 7/12/2022, l'*"Avviso pubblico per il sostegno alle imprese campane nella promozione di efficientamento e risparmio energetico"*, in uno con i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento:

- *“Domanda di partecipazione”*;
- *“Tabella classificazione delle attività economiche Ateco 2007 per criterio di valutazione C.3”*;
- *“Modello di Dichiarazione Sostitutiva di Informazione Antimafia”*;

- 2) **precisare** che la dotazione finanziaria dell'intervento, pari complessivamente ad euro 50.000.000,00, sarà così destinata:
 - euro 5.000.000,00 a valere sui rientri della programmazione del POR FESR 2007/2013 destinati, con priorità, alle Grandi imprese (GI) e, in subordine, alle Piccole e Medie Imprese (PMI);
 - euro 45.000.000,00 a valere sul Programma Regionale Campania FESR 2021-2027, Azione 2.1.1 Riqualficazione ecologica dei processi di produzione e miglioramento della sostenibilità energetica di imprese, destinati esclusivamente alle Piccole e Medie Imprese (PMI);
- 3) **precisare** che l'utilizzo di tali risorse avverrà nel rispetto della disciplina afferente al PR Campania FESR 2021-2027 nonché della normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- 4) **nominare** quale Responsabile del Procedimento (RUP) del suddetto Avviso pubblico il funzionario Maria Teresa Perreca della Direzione Generale;
- 5) **precisare** che la concessione dei contributi resta subordinata alla necessaria variazione al bilancio della Regione Campania 2023/2025 e alla definizione della metodologia e dei criteri utilizzati per la selezione delle operazioni a valere sul PR FESR 21/27, di competenza del Comitato di Sorveglianza come previsto dall'articolo 40 (par. 2, lett. a) del Regolamento (UE) 1060/2021;
- 6) **trasmettere** il presente provvedimento all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione, nonché alla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e al BURC per le relative pubblicazioni.

Raffaella Farina